



World Heritage Lab
“#Valorizzare - Territori e Patrimonio Mondiale”
Milano, 16 aprile 2019
Palazzo Reale - Sala Conferenze

RELATORI

ALESSIO RE

Esperto di gestione del patrimonio culturale e ambientale, è Segretario Generale della Fondazione Santagata. Dal 2013 professore aggiunto presso l'Università di Torino nei corsi di Gestione dei progetti culturali; Europrogettazione; Industrie culturali e mercati globali e, dal 2018, è professore aggiunto in Management Culturale e politiche del turismo presso l'Università di Pisa. Dal 2017 è nel direttivo della UNESCO Chair in Sustainable Development and Territory Management. E' inoltre consulente ITC-ILO (2008-), ricercatore associato del CNR-ICVBC (2015-) e membro del Comitato Scientifico del Parco del Monviso UNESCO (2019). E' coordinatore del master in "Cultural Property Protection in Crisis Response" e della "International Academy on UNESCO designations and Sustainable Development" ed è nel coordinamento dei master in "World Heritage and cultural projects for development", in "World Natural Heritage Management", e del workshop "Urbanization and cultural landscape". Ha lavorato come consulente per UNESCO in Italia e all'estero.

Expert in cultural and environmental heritage management, he is General Secretary of the Santagata Foundation. Since 2013 adjunct professor at the University of Turin in the courses of Management of cultural projects; Project Planning; Cultural industries and global markets and, since 2018, he is adjunct professor in Cultural Management and tourism policies at the University of Pisa. Since 2017 he is on the board of UNESCO Chair in Sustainable Development and Territory Management. He is also an ITC-ILO (2008-) consultant, associate researcher of the CNR-ICVBC (2015-) and member of the Scientific Committee of the UNESCO Monviso Park (2019). He is the coordinator of the master in "Cultural Property Protection in Crisis Response" and of the "International Academy on UNESCO designations and Sustainable Development" and is in the coordination of the master courses in "World Heritage and cultural projects for development", in "World Natural Heritage Management", and the "Urbanization and cultural landscape" workshop. He worked as a consultant for UNESCO in Italy and abroad.

MARCELLA MORANDINI

Dirige la Fondazione Dolomiti UNESCO dal 2014. Le montagne, una passione profonda. Cresciuta in Val di Fiemme, tra le Dolomiti e il Lagorai ha iniziato a muovere i suoi primi passi. Laurea presso l'Università di Verona in Lettere ad indirizzo geografico e specializzazione in Geoinformatica presso l'Università di Salisburgo. Prima esperienza lavorativa in Liechtenstein presso la Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi. Fino al 2008 ha diretto l'Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige, istituto di progettazione e consulenza per lo sviluppo sostenibile. Dal 2008 al 2013 funzionario del Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi a Innsbruck. Nel 2010 ha pubblicato insieme a Sergio Reolon "Alpi regione d'Europa - da area geografica a sistema politico", premiato nell'ambito di prestigiosi concorsi dedicati ai libri di montagna.

Director of the UNESCO Dolomites Foundation since 2014. The mountains, a deep passion. Grown in Val di Fiemme, between the Dolomites and the Lagorai, it has begun to take its first steps. Degree from the University of Verona in Letters with a geographical address and specialization in Geoinformatics at the University of Salzburg. First work experience in Liechtenstein at the International Commission for the Protection of the Alps. Until 2008 he directed the Ökoinstitut Südtirol / Alto Adige, a planning and consulting institute for sustainable development. From 2008 to 2013 permanent secretary of the Alpine Convention in Innsbruck. In 2010, together with Sergio Reolon, he published "Alps region of Europe - from geographical area to political system", awarded in prestigious competitions dedicated to mountain books.

BRUNO MARMIROLI

Laureato nel 1997 all'École des Hautes Études, dove ha avuto l'opportunità di incontrare figure importanti nella storia della tecnologia e ha anche scoperto il fascino del Medio Oriente. Nel 2000 ci fu l'inaugurazione di un grande giardino vicino a Betlemme, con l'appoggio del Conservatorio dei Parchi e dei Giardini di Chaumont sur Loire, l'apertura di una mostra sull'archeologia a Gaza all'Institut du Monde Arabe (Parigi): si è trasferito in un piccolo villaggio della Touraine per creare l'Atelier. Nel 2002 ha riscoperto la Saline Royale di Arc-et-Senans dove ha avuto il grande piacere di passare diversi anni a progettare giardini con colleghi locali.

Nel 2013 è entrato a far parte del Consiglio di architettura, urbanistica e ambiente (CAUE) di Loir-et-Cher, dove ha lavorato per cinque anni.

Nel 2018 è tornato a Tours, subentrando a Isabelle Longuet nella direzione Missione Val de Loire.

Graduated in 1997 from the École des Hautes Études, where he had the opportunity to meet important figures in the history of technology and also discovered the charm of the Middle East. In 2000 there was the inauguration of a large garden near Bethlehem, with the support of the Conservatory of Parks and Gardens of Chaumont sur Loire, the opening of an exhibition on archeology in Gaza at the Institut du Monde Arabe (Paris): he moved to a small village in Touraine to create the Atelier. In 2002 he rediscovered the Saline Royale in Arc-et-Senans where he had the great pleasure of spending several years designing gardens with local colleagues.

In 2013 he joined the Council of architecture, urban planning and the environment (CAUE) of Loir-et-Cher, where he worked for five years.

In 2018 he returned to Tours, taking over from Isabelle Longuet in the Mission Val de Loire direction.

CHIARA ROSTAGNO

Chiara Rostagno, Architetto, Dottore di Ricerca e Specialista in restauro dei Monumenti, è Funzionario Architetto presso il Mibac dal 2010 ed è docente incaricato di "Landscape as Heritage" presso il Politecnico di Milano (dove insegna con continuità dal 1998).

A partire dal 2015 coordina un gruppo di ricerca multidisciplinare, composto da risorse afferenti al Politecnico di Milano, Università Bocconi, Università di Milano, Università di Salerno, Università di Bologna, Università di Lubiana e Institut "Jožef Stefan" Lubiana, CNR.

Partecipa alle attività del programma di ricerca CNR denominato "Leonardo" (2019-2023).

Due sono i temi cardine del lavoro condotto e dei progetti di ricerca in atto: 1) lo studio degli effetti dei grandi cambiamenti globali sulla conservazione e valorizzazione dei beni culturali a partire dal caso di studio del Museo del Cenacolo Vinciano (2016-2018), ai fini della conservazione e valorizzazione; 2) applicazione sperimentale del Protocollo Leonardo sia in ambiti museali ad alta frequentazione e sia al patrimonio culturale fragile (sensibile ai grandi cambiamenti climatici e atmosferici).

Dal 2015 al novembre 2018, ha ricoperto il ruolo Direttore del Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano (con qualifica di Funzionario Delegato) e di Direttore del Museo della Cappella Espiatoria, in Monza.

Chiara Rostagno, Architect, Research Doctor and Specialist in the Restoration of Monuments, has been an Architect at the Mibac since 2010 and is a lecturer in charge of "Landscape as Heritage" at the Politecnico di Milano (where she has been teaching continuously since 1998).

From 2015 she coordinates a multidisciplinary research group, composed of resources from the Politecnico di Milano, Bocconi University, University of Milan, University of Salerno, University of Bologna, University of Ljubljana and Institut "Jožef Stefan" Ljubljana, CNR.

She participates in the activities of the CNR research program called "Leonardo" (2019-2023).

Two are the key themes of the work carried out and of the research projects in progress: 1) the study of the effects of the great global changes on the conservation and enhancement of cultural heritage starting from the case study of the Museo del Cenacolo Vinciano (2016-2018), for the purposes of conservation and enhancement; 2) experimental application of the Leonardo Protocol both in highly frequented museums and in fragile cultural heritage (sensitive to major climatic and atmospheric changes).

From 2015 to November 2018, he held the position of Director of the National Museum of the Last Supper (as a Delegated Officer) and Director of the Museo della Cappella Espiatoria, in Monza.

LUANA ALESSANDRINI

Architetto, è responsabile del Settore UNESCO, Decoro Urbano, Igiene Urbana, Politiche Comunitarie del Comune di Urbino ed è attualmente impegnata nel Disaster Risk Management Plan del Sito UNESCO Centro Storico di Urbino, inserito all'interno delle attività del progetto europeo Life Sec Adapt, del quale è Project Manager per Urbino dal 2014.

Dal 2016 è inoltre project manager per Urbino del progetto europeo Empowering e nell'ambito delle attività progettuali ha coordinato e realizzato l'adesione di Urbino alla New Covenant of Mayors for Climate & Energy; il team per la redazione del Sustainable Energy and Climate Action Plan, del Current Baseline Assessment Report, la Vulnerability and Risk Assessment Analysis e l'Adaptation Plan della città di Urbino, lavorando attivamente alla redazione.

Nel 2011 ha lavorato alla redazione del Piano di Gestione del Sito UNESCO; nel 2014 ha strutturato e organizzato il neonato Ufficio UNESCO della città di Urbino. Dal 2013 è membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO.

Architect, she is responsible for the UNESCO Sector, Urban Decor, Urban Hygiene, Community Policies of the Municipality of Urbino and is currently involved in the Disaster Risk Management Plan of the UNESCO Site Historic Center of Urbino, included in the activities of the European project Life Sec Adapt, of which he has been Project Manager for Urbino since 2014.

Since 2016 he is also project manager for Urbino of the European Empowering project and in the project activities he has coordinated and implemented the adherence of Urbino to the New Covenant of Mayors for Climate & Energy; the team for the preparation of the Sustainable Energy and Climate Action Plan, of the Current Baseline Assessment Report, the Vulnerability and Risk Assessment Analysis and the Adaptation Plan of the city of Urbino, actively working on the editorial staff.

In 2011 he worked on the preparation of the UNESCO Site Management Plan; in 2014 it structured and organized the new UNESCO Office of the city of Urbino. Since 2013 he is a member of the Technical Scientific Committee of the Association of Italian Heritage World Heritage UNESCO.

ROBERTO CERRATO

È laureato in Scienze Tecniche e psicologia logiche applicate dal 1995. Si è specializzato nelle attività di gestione, tutela e salvaguardia del territorio e del Patrimonio a Culturale lavorando dal 1995 al 2000 presso il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dal 2003 ha coordinato il comitato per la candidatura UNESCO dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, sito iscritto nella WHL 2014, anno in cui è stato nominato Direttore - Site Manager dell'Associazione che gestisce il sito.

Da luglio 2015 è stato nominato Esperto della Commissione Nazionale UNESCO con delega al paesaggio vitivinicolo italiano. Dal 17 ottobre 2017 è coordinatore tecnico per il MiBAC del progetto di gemellaggio tra i siti UNESCO Italiani e Cinesi.

He graduated in Technical Sciences and Logical Psychology since 1995. He specialized in the management, protection and safeguarding of the territory and Cultural Heritage working from 1995 to 2000 at the National Department of Civil Protection of the Presidency of the Council of Ministers. Since 2003 he has coordinated the UNESCO candidacy for the wine landscapes of Langhe-Roero and Monferrato, a site registered in WHL 2014, the year in which he was appointed Director - Site Manager of the Association that manages the site. From July 2015 he was appointed Expert of the UNESCO National Commission with responsibility for the Italian wine landscape. From 17 October 2017 he is the technical coordinator for the MiBAC of the twinning project between the Italian and Chinese UNESCO sites.

W.H.Leb è organizzato e promosso con il patrocinio di:
W.H.Lab is organized e promoted under the patronage of:



Progetto finanziato a valere sui fondi Legge 20 febbraio 2006, n. 77

"Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "Lista del Patrimonio Mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO"

